



DETERMINAZIONE N. 331/2016

Oggetto

Variazione di Budget 2016 - Conferimento incarico di studio e ricerca giuridica all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino – Approvazione schema di contratto di consulenza ed assunzione impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

CONSIDERATO che l'AgID deve assolvere al complesso compito di approfondimento e di studio della normativa di settore, con particolare riguardo all'approfondimento e lo studio dell'impatto della nuova normativa approvata con D.Lgs. n. 179/2016 che va a modificare e integrare il D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riguardo alle funzioni attribuite all'AgID, che peraltro hanno comportato l'ampliamento del perimetro dei soggetti destinatari delle attività dell'AgID, la definitiva messa a regime del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), lo studio delle problematiche giuridiche connesse al proseguimento dei progetti Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia Login, studio delle problematiche giuridiche connesse all'attuazione del nuovo C.A.D. mediante la predisposizione di regolamenti tecnici, lo studio di fattibilità di un decreto legislativo correttivo del medesimo provvedimento, in coerenza con l'Agenda digitale e le altre iniziative da adottare come definite dall'art.63, comma 3, del D.Lgs. n.179/2016;

ACCERTATO che ai fini di un corretto svolgimento di tale attività istituzionale dell'Ente, nella salvaguardia della regolarità giuridica ed in conformità alle norme legislative vigenti, si rende necessario, di affidare un incarico di carattere



intellettuale, ad un Avvocato dello Stato, su materie giuridiche legate a tale specifica attribuzione;

VISTO l'art. 7 - comma 6 - del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, motivando le proprie scelte in tal senso;

CONSIDERATO CHE è accertata la mancanza all'interno di AgID di risorse interne idonee a svolgere tale studio giuridico a competenza altamente specialistica;

VISTO l'art. 17, comma 30, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", come modificato dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, che ha sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e i contratti concernenti sia le collaborazioni esterne di cui all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n.165/2001, sia gli studi e le consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che, in funzione delle esigenze dell'Agenzia, della durata dei progetti SPID, ANPR e ITALIA LOGIN e della indivisibilità delle connesse attività di consulenza, occorre provvedere in merito attraverso il conferimento di un incarico di studio e ricerca giuridica per il periodo 24 mesi (a decorrere dal 19 dicembre 2016 e fino al 18 dicembre 2018), eventualmente prorogabile;

VISTO il Curriculum Vitae dell'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino, fornito dall'Avvocatura dello Stato all'esito di specifico interpello svolto all'interno della medesima Istituzione;

ACCERTATO che l'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino vanta una provata esperienza in materia giuridica, con particolare riferimento agli aspetti di studio e ricerca giuridica in materia di Codice dell'amministrazione digitale (C.A.D.), con particolare riferimento al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), a Italia Login;

ACQUISITA la disponibilità dell'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino;

VISTO il nullaosta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'Avvocato Generale dello Stato;

CONSIDERATO che il costo previsto per l'incarico di studio e ricerca giuridica per il periodo di 24 mesi (a decorrere dal 19 dicembre 2016 e fino al 18 dicembre 2018) pari ad un importo annuo lordo di € 30.000,00, compreso oneri, potrà gravare, in parti uguali, per € 24.000,00 sulla voce di bilancio CEB.07.c.01.0007 denominata "Consulenze per studi e ricerche", per € 3.960,00 sulla voce CEB. 07.c.01.0009 denominata "oneri su contratti di cococo, cocopro e consulenza" e per € 2.040,00 sulla voce CEF.22.a.01.0002.04 denominata "Irap retributivo collaboratori e consulenti" dei seguenti progetti:

- Identità Digitali – Obfu 1.02.13.03
- Piattaforme di comunicazione con il cittadino (Italia Login) – Obfu 1.02.07.02



- Anagrafe Nazionale della Popolazione residente (ANPR) – Obfu 1.02.13.04

CONSIDERATO altresì, che la voce di bilancio CEB.07.c.01.0007 denominata “Consulenze per studi e ricerche”, dei sopracitati progetti non risulta capiente a coprire il costo di competenza dell’anno corrente si rende necessario effettuare le seguenti variazioni:

Obfu 1.02.13.03 – “Identità Digitali”

- a) VOCE CEB.07.c.01.0002 – Consulenze e prestazioni professionali informatiche – **variazione negativa** di € 300,00;
- b) VOCE CEB.07.c.01.0007 – Consulenze per studi e ricerche –**variazione positiva** di € 300,00.

Obfu 1.02.07.02 – “Piattaforme di comunicazione con il cittadino (Italia Login)”

- a) VOCE CEB.07.c.01.0002 – Consulenze e prestazioni professionali informatiche – **variazione negativa** di € 300,00;
- b) VOCE CEB.07.c.01.0007 – Consulenze per studi e ricerche –**variazione positiva** di € 300,00.

Obfu 1.02.13.04 – “Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR)”

- a) VOCE CEB.07.b.01.0002 – Acquisti di servizi per formazione e addestramento personale AA.PP. per attività di progetto – **variazione negativa** di € 300,00;
- b) VOCE CEB.07.c.01.0007 – Consulenze per studi e ricerche –**variazione positiva** di € 300,00.

CONSIDERATO che dopo le suddette variazioni di budget il predetto importo potrà trovare copertura sulle voci corrispondenti;

RITENUTO di poter procedere al conferimento dell’incarico in oggetto;

DETERMINA

1. Di apportare le variazioni per un totale di € 900,00 a valere sulle disponibilità del conto di tesoreria unica n. 306702, secondo le modalità indicate in premessa.



2. Di dare atto che a seguito delle variazioni disposte con la presente determinazione le risultanze finali del preventivo 2016 resteranno invariate.
3. Di conferire, per le motivazioni richiamate in premessa, a all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino l'incarico di studio e ricerca giuridica per il periodo di 24 mesi (a decorrere dal 19 dicembre 2016 e fino al 18 dicembre 2018), eventualmente prorogabile, per un importo annuo lordo di € 24.000,00.
4. Di impegnare e di imputare, per le ragioni in premessa specificate, il costo complessivo di € 60.000,00 inclusi oneri a carico dell'Amministrazione sui seguenti progetti:
 - Identità digitali (Obfu 1.02.13.03)
 - a. voce CEB.07.c.01.0007 denominata "Consulenze per studi e ricerche" € 16.000,00;
 - b. voce CEB.07.c.01.0009 denominata "oneri su contratti di cococo e cocopro" € 2.640,00;
 - c. voce CEF.22.a.01.0002.04 denominata "IRAP retributivo collaboratori" € 1.360,00.
 - Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR) – (obfu 1.02.13.04)
 - d. voce CEB.07.c.01.0007 denominata "Consulenze per studi e ricerche" € 16.000,00;
 - e. voce CEB.07.c.01.0009 denominata "oneri su contratti di cococo e cocopro" € 2.640,00;
 - f. voce CEF.22.a.01.0002.04 denominata "IRAP retributivo collaboratori" € 1.360,00.
 - Piattaforme di comunicazione con il cittadino (Italia Login) – (Obfu 1.02.07.02)
 - g. voce CEB.07.c.01.0007 denominata "Consulenze per studi e ricerche" € 16.000,00;
 - h. voce CEB.07.c.01.0009 denominata "oneri su contratti di cococo e cocopro" € 2.640,00;
 - i. voce CEF.22.a.01.0002.04 denominata "IRAP retributivo collaboratori" € 1.360,00.
 - j.
5. Di approvare l'allegato schema di contratto di consulenza che disciplina l'incarico.
6. Di stabilire che la decorrenza dell'incarico è subordinato all'esito positivo del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009.



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

7. Di stabilire che per nuove iniziative progettuali il rapporto di collaborazione potrà essere integrato previo specifico patto tra le parti.
8. Di pubblicare la presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agid.gov.it.

Roma, 24 novembre 2016

Antonio Samaritani



**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
PER LO STUDIO E LA RICERCA GIURIDICA**

T R A

L'Agenzia per l'Italia Digitale, di seguito "Agenzia", codice fiscale n. 97735020584, con sede in Roma Viale Liszt, 21, rappresentata dal Direttore Generale dott. Antonio Samaritani, nato a Torino il giorno 8/10/1963 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

e

L'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino, nato a Isola di Capo Rizzuto (KR) il 3 aprile 1965 e residente a Roma, via Edoardo Jenner 119 -00151 ROMA - cod. fisc. SCNMNT65D03E339Y di seguito denominato anche "Collaboratore".

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, con la legge 7 agosto 2012, n.134, recante misure urgenti per la crescita del Paese, agli artt. 19-22 ha istituito l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- l'art. 7 - comma 6 - del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, motivando le proprie scelte in tal senso;
- l'art. 17, comma 30, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", come modificato dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e i contratti concernenti sia le collaborazioni esterne di cui all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n.165/2001, sia gli studi e le consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale n./2015 del è stato conferito all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino l'incarico di studio e ricerca giuridica per l'approfondimento e lo studio dell'impatto della nuova normativa approvata con D.Lgs. n. 179/2016 che va a modificare e integrare il Dlgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riguardo alle funzioni attribuite all'Agid, che peraltro hanno comportato l'ampliamento del perimetro dei soggetti destinatari delle attività dell'Agenzia, la definitiva



messa a regime del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), lo studio delle problematiche giuridiche connesse al proseguimento dei progetti Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia Login, studio delle problematiche giuridiche connesse all'attuazione del nuovo C.A.D. mediante la predisposizione di regolamenti tecnici, lo studio di fattibilità di un decreto legislativo correttivo del medesimo provvedimento, in coerenza con l'Agenda digitale e le altre iniziative da adottare come definite dall'art.63, comma 3, del D.lgs. n.179/2016.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Oggetto della collaborazione

L'attività dell'avv. Mario Antonio Scino si esplicherà principalmente nel supportare il Direttore Generale e gli uffici dell'Agenzia nell'approfondimento e lo studio della normativa di settore, con particolare riguardo all'approfondimento e allo studio dell'impatto della nuova normativa approvata con D.Lgs. n. 179/2016 che va a modificare e integrare il Dlgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riguardo alle funzioni attribuite all'Agid, che peraltro hanno comportato l'ampliamento del perimetro dei soggetti destinatari delle attività dell'Agenzia, la definitiva messa a regime del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), lo studio delle problematiche giuridiche connesse al proseguimento dei progetti Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia Login, studio delle problematiche giuridiche connesse all'attuazione del nuovo C.A.D. mediante la predisposizione di regolamenti tecnici, lo studio di fattibilità di un decreto legislativo correttivo del medesimo provvedimento, in coerenza con l'Agenda digitale e le altre iniziative da adottare come definite dall'art.63, comma 3, del D.lgs. n.179/2016. E' tassativamente escluso l'esercizio di qualsiasi attività estranea al raggiungimento dell'incarico di cui al presente punto, nonché qualsiasi attività che possa implicare l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato con l'Agenzia quale, a titolo esemplificativo e non tassativo, impegnare l'Agenzia nei confronti di soggetti terzi ed esercitare potere di coordinamento nei confronti dei dipendenti.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del rapporto

Tale attività verrà svolta dall'avv. Mario Antonio Scino in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza organizzazione di mezzi e con l'utilizzo delle attrezzature e di quant'altro necessario messo a disposizione dall'Agenzia.



Art. 3 - Sede principale di lavoro

La sede principale della collaborazione è la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale sita in Viale Liszt, 21 - Roma.

Art. 4 - Decorrenza e durata

In funzione delle esigenze dell'Agenzia, della durata dei progetti SPID, ANPR e Italia Login e della indivisibilità delle connesse attività di studio e ricerca giuridica, l'incarico avrà durata di 24 mesi e avrà inizio successivamente all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti di cui all'art. 17, comma 30, del d.l. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, nonché alla pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'incarico di collaborazione in esame, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art.7 "Amministrazione trasparente" del d.lgs.n.33/2013.

Ogni ulteriore accordo e/o patto aggiuntivo dovrà comunque risultare da atto sottoscritto dalle parti in data successiva e avrà in ogni caso valore di novazione del presente accordo.

L'eventuale rinuncia all'incarico prima del conseguimento dei relativi obiettivi comporterà il diritto al compenso per la sola parte dell'incarico già realizzata, se avente propria autonoma validità.

Art. 5 - Trattamento economico

Le parti convengono che, in considerazione dell'impegno richiesto, il compenso dovuto per l'espletamento della collaborazione viene determinato in euro 24.000,00 (euro ventiquattromila/00) annui, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative, da corrispondersi in rate mensili posticipate.

Il compenso verrà erogato previa presentazione di una relazione che sintetizzi, con cadenza mensile, l'attività svolta nel periodo di riferimento, contenente la dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione resa dal responsabile dell'Area "Amministrazione, controllo di gestione e programmazione".

Al collaboratore verranno rimborsate le spese di trasporto e soggiorno effettivamente sostenute e documentate in occasione di eventuali attività e comunque preventivamente autorizzate, necessarie all'espletamento dell'incarico. Il suddetto rimborso spese verrà effettuato nei limiti previsti per il personale dirigente delle Amministrazioni dello Stato.

Al collaboratore non spetterà alcuna indennità di fine servizio al termine del presente contratto di collaborazione.

L'Agenzia non sarà in alcun modo responsabile nel caso di variazioni alle modalità di pagamento non portate tempestivamente a conoscenza dell'Agenzia stesso con mezzi idonei.

Art. 6 – Recesso

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, dal presente contratto corrispondendo al collaboratore il compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto. Il collaboratore può recedere anticipatamente, prima della scadenza del presente contratto, con



preavviso di almeno 15 giorni, solo al fine di evitare pregiudizio all'Agenzia. In tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

In caso di recesso da parte del collaboratore senza rispetto del suddetto termine di preavviso, si applicherà, a titolo di penale, una decurtazione del compenso complessivo annuo pattuito pari al 5%.

Art. 7 – Proprietà, riservatezza dei risultati

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà dell'Ente. Pertanto il collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta dell'Agenzia ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto dell'Agenzia.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo o scientifico di cui il collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

Art. 8 – Responsabilità

L'Agenzia è esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni causati per dolo o colpa dal Collaboratore a persone e/o cose in corso di contratto.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano le norme del Codice civile. In caso di inadempimento si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV sempre del Codice civile.

Art. 10 – Spese di registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 11 – Tutela dati personali

Per la tutela del collaboratore, rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie il collaboratore dichiara di accettare la competenza del Foro di Roma.

Roma,



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Letto, confermato, sottoscritto

IL COLLABORATORE

Mario Antonio Scino

Per l'Agenzia per l'Italia Digitale

Il Direttore Generale

Antonio Samaritani

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice civile il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti articoli del contratto:

Art. 6 - (Recesso)

Art. 7 - (Proprietà - Riservatezza dei risultati)

Art. 8 - (Responsabilità)

Art. 12 - (Foro competente)

IL COLLABORATORE

Mario Antonio Scino